



LICEO STATALE " F. DE SANCTIS "
"LINGUISTICO e SCIENZE UMANE"

VIA FOGAZZARO , 18. – TEL. 095 6136690 – email: ctpm01000e@istruzione.it
95047 PATERNO' (CT)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^{AL}

LICEO LINGUISTICO

Anno Scolastico 2015/2016

PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio della classe 5[^] AL, nella seduta del 12 maggio 2016, sulla base della programmazione didattica - educativa annuale e delle programmazioni dei vari Dipartimenti, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo linguistico, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa elaborata dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ha elaborato, all'unanimità, il presente documento per la Commissione di esame, che contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del triennio liceale, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

L'attuale 5[^] AL proviene dalla fusione, al terzo anno, di due classi rispettivamente la 2[^] AL e la 2[^] CL.

Quest'anno la classe, inizialmente, era composta da 25 alunni, 22 ragazze e 3 ragazzi, quasi tutti frequentanti per la prima volta il quinto anno in corso, tranne due allieve provenienti dalla 5[^] AL dell'anno precedente, una delle quali mai frequentante e successivamente ritiratasi.

Nella classe, sin dal primo anno, è presente una alunna diversamente abile che non ha mai dato alcun problema sia comportamentale, che di tipo relazionale. La ragazza è seguita per 18 ore settimanali da tre insegnanti di sostegno nell'area Umanistica, con una programmazione differenziata e dei cui obiettivi didattici si rimanda al PEI.

La documentazione relativa al percorso formativo della suddetta alunna, fa parte integrante del documento del C.d.C. del 12.05.2016, come recita l'art. 17, comma 1 dell'O.M. n°29/2001.

Nell'arco del triennio la continuità didattica è stata garantita nella maggior parte delle discipline; solo in alcune ci sono stati avvicendamenti. Gli alunni hanno dato prova di saper instaurare e mantenere rapporti interpersonali positivi, acquisendo apertura al dialogo e disponibilità al confronto e alla collaborazione. La frequenza è stata generalmente regolare. L'impegno e l'applicazione sono stati, nel complesso, soddisfacenti; gli alunni, infatti, hanno seguito l'intero percorso scolastico con interesse e partecipazione, rispondendo agli stimoli e alle sollecitazioni culturali provenienti dalla scuola.

Differenziata è risultata la posizione degli studenti nei confronti dello studio. Si possono evidenziare tre fasce di livelli:

1. Un buon gruppo di alunni si avvale di un'ottima preparazione che è stata sostenuta da curiosità intellettuale e da un impegno costante nello studio facendo registrare nel contempo una notevole crescita nell'autonomia del metodo di studio in tutte le discipline, nonché un ottimo sviluppo

delle capacità espositive critiche e personali dei contenuti acquisiti;

2. Altri studenti presentano una preparazione buona e un adeguato interesse per lo studio;
3. Pochi altri, per un impegno più discontinuo, seppure con dinamiche diverse, hanno ottenuto risultati nel complesso sufficienti.

Si evidenzia un caso che ad oggi presenta diffuse lacune in più discipline.

La classe, fa parte dell'indirizzo Esabac e porta a termine un corso iniziato al 3° anno. Esso ha permesso di consolidare le competenze linguistiche e di acquisire un nuovo metodo che consentirà di sostenere la 4^a prova all'Esame di Stato. La classe ha partecipato con interesse alle attività proposte dai docenti, dando prova di un notevole impegno nello studio e di un apprezzabile sacrificio personale.

I rapporti con le famiglie sono stati sempre di grande collaborazione e si sono concretizzati, nel corso degli anni in periodici incontri programmati dalla scuola, oltre al costante dialogo tra i singoli genitori ed i docenti ogni qualvolta sia stato necessario.

Il consiglio di classe si è sempre attivato, inoltre, per informare i genitori sulle strategie adottate, sui percorsi didattici e sul profitto raggiunto dai singoli alunni.

ELENCO ALUNNI

	ALUNNO
1	Amato Sonia
2	Arcuria Noemi
3	Asero Vanessa Simona
4	Caruso Agatino Mario
5	Costanzo Grazia
6	Cunsolo Enrica
7	Di Giovanni Ilaria
8	Di Salvatore Sara Rita
9	Finocchiaro Selene
10	Gagliano Delia
11	Longo Giorgia
12	Mendolaro Giulia
13	Merendino Simona
14	Messina Adelaide Letizia Maria
15	Perri Giorgia
16	Rapisarda Vincenzo
17	Saitta Martina
18	Santamaria Elena
19	Sorbello Katuscia Salvatrice
20	Spampinato Sefora
21	Spedalieri Angelo
22	Uccellatore Elena Anna
23	Urso Federica
24	Viola Dorotea Giulia

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE (A.S.2014 / 2015)

MATERIE	NUMERO STUDENTI PROMOSSI CON VOTO				
	6	7	8	9	10
Italiano	4	8	4	7	/
Storia	2	4	7	10	/
Inglese	4	3	8	5	3
Francese	4	4	9	3	3
Spagnolo	6	4	7	6	/
Arte	/	1	8	12	2
Filosofia	3	7	10	3	/
Scienze Naturali	4	2	6	11	/
Matematica	3	9	9	2	/
Fisica	1	6	13	3	/
Ed. Fisica	/	/	2	17	4

Numero di studenti non promossi nell'A.S. precedente: 1

CREDITI ANNI PRECEDENTI

	ALUNNO	Credito 3° anno	Credito 4° anno
1	<i>Amato Sonia</i>	8	8
2	<i>Arcuria Noemi</i>	6	6
3	<i>Asero Vanessa Simona</i>	5	5
4	<i>Caruso Agatino Mario</i>	7	6
5	<i>Costanzo Grazia</i>	6	5
6	<i>Cunsolo Enrica</i>	7	8
7	<i>Di Giovanni Ilaria</i>	6	5
8	<i>Di Salvatore Sara Rita</i>	5	5
9	<i>Finocchiaro Selene</i>	5	5
10	<i>Gagliano Delia</i>	8	8
11	<i>Longo Giorgia</i>	7	7
12	<i>Mendolaro Giulia</i>	7	7
13	<i>Merendino Simona</i>	8	8
14	<i>Messina Adelaide Letizia M.</i>	8	8
15	<i>Perri Giorgia</i>	7	7
16	<i>Rapisarda Vincenzo</i>	5	5
17	<i>Saitta Martina</i>	6	7
18	<i>Santamaria Elena</i>	7	7
19	<i>Sorbello Katiuscia Salvatrice</i>	6	7
20	<i>Spampinato Sefora</i>	6	7
21	<i>Spedalieri Angelo</i>	5	6
22	<i>Uccellatore Elena Anna</i>	6	7
23	<i>Urso Federica</i>	6	7
24	<i>Viola Dorotea Giulia</i>	6	6

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E DI RECUPERO

POTENZIAMENTO: PER GARANTIRE UN MIGLIORE SUCCESSO FORMATIVO NEL CORSO DEL 5[^] ANNO È STATO ATTIVATO UN CORSO DI POTENZIAMENTO DI STORIA ESABAC IN ORARIO POMERIDIANO EXTRACURRICULARE.

LA CLASSE HA ALTRESÌ ADERITO AL PROGETTO DI PREPARAZIONE ALLA 4[^] PROVA DI LETTERATURA FRANCESE ORGANIZZATO DALL'ALLIANCE FRANCAISE.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

- VISITA DI ISTRUZIONE: BUDAPEST - VIENNA
- ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
- PROGETTO NATALE: VOLONTARIANDO
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE: DONAZIONE DEL SANGUE - SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE DEGLI ORGANI
- ATTIVITÀ SPORTIVE: PROGETTO "SPORT A SCUOLA"
- PROGETTO POF: LA DIMENSIONE PSICO-FISICA NELLA FILOSOFIA ORIENTALE
- PROGETTO LABORATORIO DI DISEGNO
- TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA
- NELL'AMBITO DEL PROGETTO SULLA LEGALITÀ UN BUON NUMERO DI ALUNNI HA PARTECIPATO AL CONCORSO "COPPA DELLA LEGALITÀ", CON LA PRODUZIONE DI UN CORTOMETRAGGIO.
- LA VITA È TUTTA UN TEST
- NEL CORSO DEL TRIENNIO QUASI TUTTI GLI ALUNNI HANNO PARTECIPATO AI PROGETTI PON E AGLI STAGES LINGUISTICI ALL'ESTERO (GRAN BRETAGNA, SPAGNA) E UN CONGRUO NUMERO HA CONSEGUITO LA CERTIFICAZIONE B2: DELF, CAMBRIDGE, DELE. LA CLASSE HA PARTECIPATO AI CORSI ORGANIZZATI DALL'ALLIANCE FRANCAISE.
INOLTRE ALCUNI, IN POSSESSO DEI REQUISITI, CONCORRERANNO ALL'ASSEGNAZIONE DELL'ATTESTATO EUROPEO DI ECCELLENZA "CertiLingua®".

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire le capacità di analisi, l'attitudine a organizzare logicamente e criticamente le conoscenze;
- Conoscere i linguaggi specifici delle varie discipline e saperli utilizzare in modo appropriato;
- Potenziare le capacità logiche, intuitive e critiche;
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo;
- Dimostrare atteggiamenti sociali positivi e responsabili, aperti al dialogo ed al confronto.

Tutte le discipline sono state coinvolte nel raggiungimento di tali obiettivi.

ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

L'attività pluridisciplinare si è realizzata attraverso un continuo confronto tra i docenti, sia in sede di consiglio di classe sia attraverso l'informale colloquio.

Inoltre nell'ambito delle attività di programmazione previste dalle attività del progetto Esabac, i docenti di Francese, Italiano, Storia e Storia dell'arte, hanno previsto percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari attinenti le tematiche scelte.

Tutte le volte che i docenti hanno manifestato l'esigenza di un

approccio pluridisciplinare, relativo alle tematiche trattate, hanno avuto le dovute attenzioni e collaborazione. La stessa solerte attenzione è stata rivolta alle richieste, da parte degli alunni, di approfondimenti tematici e pluridisciplinari.

OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tutte le discipline, utilizzando il proprio linguaggio specifico, hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi educativi, didattici e trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione di classe.

Tutti gli alunni hanno, complessivamente, arricchito la loro comprensione della realtà attraverso un'ampia visione culturale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le valutazioni sono state di tipo formativo durante lo svolgimento di ogni unità didattica e/o modulo, di tipo sommativo a conclusione delle varie unità, secondo quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa dell'istituto. Ai fini della valutazione sono state utilizzate varie tipologie di verifiche: prove strutturate e semi-strutturate, colloqui, esercitazioni, quesiti a risposta singola, analisi del testo, saggio breve.

Gli elementi presi in considerazione sono stati i seguenti: **partecipazione, impegno, metodo di studio, attitudini, carenze di base, realizzazione degli obiettivi programmati, livello di preparazione raggiunto** (coerentemente a quanto stabilito nel P.O.F.)

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE

materie	Verifiche orali n. medio x alunno	- analisi testo - saggio breve - articolo di giornale - relazione, tema	prova semi- strutturata	prova strutturata	-problema - caso pratico - esercizio	progetto
Italiano	6	4				
Storia	2	4				
Inglese	4	3	2			
Francese	6	6				
Spagnolo	4	3				
Arte	4		2			
Filosofia	4					

Scienze Natur.	4	2				
Matematica	4			4		
Fisica	4					
Ed. Fisica	2				4	
Religione						

NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 3^a PROVA

Materie	A Trattaz Sinteti ca	B Quesiti a Rispost a Singola	C Quesiti a risposta Multipla	D Problem i A suluz. Rapida	E Casi prat. E professi on.	F Sviluppo di Prog.
Italiano						
Storia		4				
Inglese						
Francese						
Spagnolo		5				
Arte						
Filosofia		1				
Scienze Naturali		4				
Matematica		2				
Fisica		2				
Educazione Fisica						

Le simulazioni della terza prova di esame, di tipologia B, effettuate in data 15 Marzo e 7 Maggio hanno coinvolto le seguenti discipline: Scienze, Spagnolo, Storia. Il voto è ottenuto come da allegata griglia di valutazione. Per la simulazione della quarta prova si rimanda alla parte specifica ESABAC del Documento. In data 12.05.2016 la classe ha effettuato una simulazione della 2^a prova d'esame (Inglese).

Al presente documento vengono allegati:

- Le griglie per la valutazione delle prove scritte e del colloquio
- Schede relative alle singole discipline compilate dai rispettivi docenti del C.d.C.
- Testo delle simulazioni relative alla terza prova
- Relazione relativa delle insegnanti di sostegno

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Docente	Firma
Italiano	Caruso Concetta	<i>Concetta Caruso</i>
Storia	Caruso Concetta	<i>Concetta Caruso</i>
Inglese	Corallo Nunzio	<i>Nunzio Corallo</i>
Spagnolo	Barbera Daniela	<i>Daniela Barbera</i>
Francese	Longo Santa	<i>Santa Longo</i>
Arte	Gelardi Mario	<i>Mario Gelardi</i>
Filosofia	Bonanno Simona	<i>Simona Bonanno</i>
Biologia	Longo Giuseppe	<i>Giuseppe Longo</i>
Matematica	Carbonaro Maria Josè	<i>Maria Carbonaro</i>
Fisica	Carbonaro Maria Josè	<i>Maria Carbonaro</i>
Educazione Fisica	Ciccio Vincenzo	<i>Vincenzo Ciccio</i>
Religione	Laudani Barbara	<i>B. Laudani</i>
Convers. Inglese	Cursaro Ilario	<i>Ilario Cursaro</i>
Convers. Spagnola	Di Stefano Giovanna Lea	
Convers. Francese	Maffei Maddalena Savina	<i>Maffei Maddalena Savina</i>
Sostegno	Cicciarella Valentina	<i>Valentina Cicciarella</i>
Sostegno	Brischetto Maria Pia	<i>M. P. Brischetto</i>
Sostegno	Di Marco Laura	<i>L. Di Marco</i>

PATERNO', 14 MAGGIO 2016



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(prof.ssa Santa Di Mauro)

Santa Di Mauro

IL PROGETTO ESABAC

DAL DECRETO MINISTERIALE N.95 DELL'8 FEBBRAIO 2013:

L'EsaBac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame – l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo, firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education National, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, in stretta collaborazione con l'Attachée de Coopération de l'Ambassade de France, M.me Guzman, ha costituito, negli anni passati, un gruppo di progetto regionale composto da docenti, presieduto dalla Dott.ssa Magliokeen, e ha predisposto un piano di accompagnamento triennale per i docenti e le classi che sono arrivate al termine del percorso.

Nel corso degli anni sono stati effettuati dei seminari di formazione che hanno interessato i docenti di letteratura, di storia e i conversatori e i docenti sono stati coinvolti in un progetto di formazione a livello provinciale organizzato dall'Alliance Française di Catania, con simulazioni Bac blanc.

I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto Esabac, sono stati tenuti da formatori francesi e italiani con lo scopo di soddisfare i bisogni di formazione dei docenti, fornire informazioni sulla normativa e gli aspetti organizzativi e gestionali del progetto, costituire una Rete di scuole interessate all'EsaBac.

I gruppi di lavoro hanno messo in comune buone pratiche, utilizzando anche un sito dove hanno messo a punto linee guida condivise.

Le griglie di valutazione regionali sia per la quarta prova scritta, sia per il colloquio di francese sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali e provinciali (Bac blanc) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti coinvolti nel progetto.

L'Esabac fa parte integrante dell'esame di stato, e costituisce la sua parte specifica.

La parte di esame specifica è costituita da:

- Una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale.
- Una prova scritta di storia (in lingua francese).

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'esame di stato, la quarta prova.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

LA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi del testo)
- Un "Essai bref" (saggio breve)

LA PROVA DI STORIA

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composition (Composizione di storia.)
- Analyse de documents (Studio e analisi di un insieme di documenti.)

Durata della 4 prova:

La 4 prova avrà una durata complessiva di 6 ore così ripartite:

- 1) prova di letteratura francese (4 ore) Commentaire dirigé o Essai bref
- 2) prova di histoire (2ore) Composition o Analyse de documents

I due plichi della quarta prova saranno aperti separatamente; il secondo, contenente la prova di storia, sarà aperto SOLO dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova.

Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di 15/30 minuti max: non è prevista l'uscita dalla scuola, gli alunni potranno soltanto recarsi in bagno o consumare la merenda.

E' previsto il SOLO uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d'histoire.

VALUTAZIONE:

La valutazione della quarta prova scritta che risulta dalla media aritmetica del punteggio attribuito alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia, fa media con la valutazione della terza prova scritta .

La Commissione, dopo aver assegnato, in modo autonomo, il punteggio in quindicesimi alla terza e alla quarta prova scritta, determina la media dei punti totalizzati nelle due prove, che costituirà il punteggio complessivo da attribuire alla terza prova scritta. I voti contenenti una frazione saranno approssimati per eccesso , per entrambe le prove, al numero intero più alto.

Esempio di calcolo: 3 prova 12/15

4 prova 14/15 (media aritmetica di lett. francese 12/15 + histoire 15/15 diviso 2 e approssimato per eccesso). Pertanto $12+14:2$ darà un punteggio di 13/15.

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ai fini dell'esame di stato , la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'Esabac, la Commissione esprime, a maggioranza, in quindicesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese .

Ai fini del rilascio del Baccalauréat, il punteggio globale, in quindicesimi, della parte specifica dell'esame Esabac (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) , risulterà dalla media aritmetica dei voti di lingua e letteratura francese (punteggio complessivo in quindicesimi in base alla media dei voti dello scritto e dell'orale con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) e dal punteggio, in quindicesimi, della prova scritta di storia . La sufficienza è rappresentata dal punteggio di 10/15.

Si rimanda alla tabella O.M. 42/2011 del M.I.U.R. , presente nell'allegato.

Esempio di calcolo : Media aritmetica del colloquio francese (13/15) + letteratura Francese scritta (12/15).

Il risultato (ossia 13/15) va sommato al voto riportato nello scritto di **Histoire (15/15)**.

Questa somma al fine del rilascio del Baccalauréat deve essere uguale o maggiore a 10/15.

Esempio di calcolo del punteggio globale EsaBac :

(1) Colloquio francese=13/15+

(1.2) scritto letteratura francese = 12/15=

Media di 12.5/15, che approssimata per eccesso dà 13/15.

La media aritmetica di 13/15 e 15/15 dà come risultato 14/15 (punteggio globale EsaBac).

LA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Il colloquio orale di lingua e letteratura francese non avrà modalità diverse, nè un peso , nè una durata maggiore rispetto alle altre discipline. I contenuti, oggetto di esame, saranno quelli svolti durante l'anno scolastico (Si rimanda pertanto al programma dettagliato presentato dal docente di lingua e letteratura francese).

SI PRECISA

a) Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica sia inferiore a 10/15, ai fini della determinazione della terza prova scritta, non si terrà conto dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta (art.7, comma 4 D.M. n°91).

b) Nel caso in cui il candidato non superi l'esame di stato in quanto ai fini dell'esito si sia tenuto conto dei risultati della quarta prova scritta, la Commissione, negli adempimenti finali, rideterminerà il punteggio della terza prova scritta senza tener conto della quarta prova.

ADEMPIMENTI FINALI

Al termine di tutte le operazioni di esame si provvederà, per via telematica, a trasmettere al Rectorat de l'Académie de Grenoble (autorità amministrativa designata dalla parte francese), il superamento dell'esame di stato con voto in centesimi e, ai fini del rilascio del Baccalauréat, la dichiarazione dei voti ottenuti nella parte specifica dell'esame, in quindicesimi. L'Attestato dovrà contenere la firma digitale del Presidente della Commissione.

Il Rectorat de l'Académie de Grenoble , a sua volta, invierà, dopo aver ricevuto tutti i dati, l'Allegato 1 che attesterà il superamento del Baccalauréat Général, indicandone la votazione convertita in ventesimi. Questo Attestato provvisorio, ma che ha valore giuridico a tutti gli effetti , sarà consegnato agli alunni presumibilmente nel mese di settembre.L'Ufficio Regionale del Piemonte (trait d'union fra il Rectorat di Grenoble e le scuole italiane), invierà le pergamene originali francesi che saranno consegnate agli alunni in sostituzione dell' Attestato provvisorio.

LA CLASSE NEL PROGETTO ESABAC

Col presente anno scolastico giunge alla conclusione il terzo triennio di partecipazione di due classi del liceo De Sanctis di Paternò al progetto ESABAC .

Col progetto ESABAC, si è dato agli allievi la possibilità di rafforzare e ampliare nell'ambito dell'offerta formativa della scuola, lo studio del francese, di inserirsi direttamente nel sistema scolastico francese, di potere continuare gli studi Universitari in Francia, di inserirsi più agevolmente in un contesto lavorativo nazionale, europeo ed internazionale.

La partecipazione al progetto ESABAC ha comportato fin dal primo anno del triennio, lo svolgimento di tutte le ore di storia in lingua francese e il raggiungimento della certificazione linguistica di livello B2 per qualche alunno . Lo stesso docente di storia ha conseguito la certificazione linguistica adeguata.

Per rendere maggiormente efficace il lavoro didattico e propedeutico all'ESABAC, il Ministero dell'Istruzione Francese d'intesa con il Ministero Italiano, ha inviato nel nostro liceo l'assistente di lingua francese Mylene Heurtois che ha affiancato i docenti di Histoire per la cura della pronuncia, potenziando le risorse umane già esistenti.

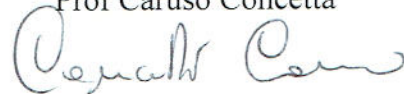
Per la correzione dei compiti scritti, molto importante è stata la collaborazione della prof. Maddalene, conversatrice di madre lingua dell'Istituto . La lettrice, per il ruolo che ha svolto nel progetto, potrebbe essere membro aggregato della commissione, su indicazione del Presidente della commissione e su nomina del Preside della scuola.

-Il processo di apprendimento è stato regolare e i ragazzi hanno fruito della nuova esperienza con interesse e impegno, in maniera diversificata, secondo il loro livello. Gli alunni nel corso dell'anno hanno frequentato 20 ore di potenziamento per approfondimento. Rilevante è stata la collaborazione e la interdisciplinarietà tra alcune materie, soprattutto italiano, storia, francese e arte.

Paternò 14.5.2016

L'Insegnante

Prof Caruso Concetta





LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
INDIRIZZI: "LINGUISTICO" E SCIENZE UMANE"



Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: ITALIANO
CLASSE: 5 AL
DOCENTE: CARUSO CONCETTA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
- Il nuovo la scrittura e l'interpretazione. Ed. rossa - Paradiso	Luperini- Cataldi- Marchiani Mineo – Cuccia- Melluso	Palumbo editore Palumbo

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132	
ORE EFFETTIVE (AL 14-05)	110	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Buona, con ottimi contributi da parte di un gruppo di alunne.

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: Complessivamente buona, in qualche caso discreta, ottima in altre.

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: Complessivamente buona e costante.

IMPEGNO NELLO STUDIO: Pressochè continuo. In qualche caso arricchito da approfondimenti individuali.

METODO DI STUDIO: Adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in alcuni casi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Più che sufficiente per alcuni. Buona per la maggior parte. Ottima per un buon numero.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per alcuni, buona per la maggior parte degli alunni, ottima per un buon numero.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per alcuni. Discreta per altri. Buona per la maggior parte. Ottima in per molti.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte, ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (,Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Il libro di testo, altri libri e fotocopie fornite dal docente.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per uno scambio di veduta, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e a confronti all'interno della classe.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative , svolte in itinere, e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe (impegno, partecipazione, capacità operative, interventi, contributi all'attività scolastica, progressi rispetto ai livelli di partenza, ecc.).

Le prove scritte hanno fatto riferimento agli obiettivi fissati nella programmazione e sono state effettuate tenendo conto delle tipologie previste dall'Esame di Stato: saggio breve e analisi del testo.

In generale nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti criteri:

Prova scritta: coesione; coerenza; organicità concettuale e formale; ricchezza e qualità del lessico; correttezza ortografica, grammaticale e sintattica; pertinenza e ricchezza dei contenuti; capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti; originalità.

Prova orale: conoscenza e rielaborazione critica dei contenuti; chiarezza e correttezza espositiva; ricchezza lessicale; fluidità e coerenza del discorso.

Programma Svolto al 15 maggio 2016

- **L'età del Realismo e Verismo.**

- **Verga**

Il periodo preverista.

L'approdo al Verismo.

La poetica e le tecniche narrative.

Il ciclo dei vinti.

- Da Vita dei campi:

Rosso Malpelo.

- Da I Malavoglia:

L'addio di 'Ntoni.

- Da Mastro don Gesualdo:

La morte di mastro don Gesualdo.

- **Decadentismo**

- **Pascoli**

Le raccolte poetiche.

La poetica.

Temi, motivi e simboli

L'innovazione stilistica.

-Da Myricae:

Lavandare.

Novembre

Il lampo.

- Da I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

- Il fanciullino

-**D'Annunzio:**

La poetica.

Il ciclo dei romanzi.

Le laudi.

- Da "Alcyone": La pioggia nel pineto.

I pastori.

- Da "Il piacere":

Andrea Sperelli.

- **Pirandello:**

Novelle e saggi.

I romanzi.

Il teatro.

Il relativismo.

- Da "Novelle per un anno":

Ciaula scopre la luna.

Il treno ha fischiato.

- Saggio: L'Umorismo.

- **Svevo**

La formazione culturale.

Il pensiero e le opere

- Da "La coscienza di Zeno": Lo schiaffo del padre.

- **Crepuscolarismo**

- **Gozzano**

- Da "I colloqui": La signorina Felicita... 1 – 3.

- **Futurismo**

- **Palazzeschi**

- Da L'incendiario: E lasciatemi divertire.

- **Ermetismo.**

- **Ungaretti**

La poetica

La prima fase: lo sperimentalismo.

La seconda fase: il recupero della tradizione.

- La terza fase: la compostezza formale
- Da "Allegria":
 - Veglia .
 - Fratelli.
 - Mattina.
 - San Martino del Carso.
 - Soldati.
- Da "Il Dolore": Non gridate più

- Montale

- La visione della vita e la poetica.
- Il correlativo oggettivo.
- La figura femminile e lo stilnovismo.
- Da Ossi di seppia:
 - Merigiare pallido e assorto.
 - Spesso il male di vivere.
- Da Satura:
 - Ho sceso, dandoti il braccio.
- Divina Commedia: Paradiso , Canto I

Da svolgere dopo il 15 maggio:

- Paradiso : Canto VI

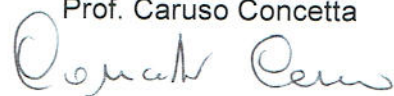
- Quasimodo:

- La produzione poetica
- Dall'Ermetismo al Realismo
- Da acque e terre: Ed è subito sera.
- Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.
- Uomo del mio tempo.

Paternò 14.5.2016

Il Docente

Prof. Caruso Concetta





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA	STORIA- HISTOIRE ESA-BAC
CLASSE	5 AL
DOCENTE	CARUSO CONCETTA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
HISTOIRE – TERMINALE	Sous la direction de Jean-Michel Lambin	HACHETTE EDUCATION

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 14-05-2016)	55

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	discreta, con qualche contributo decisamente positivo da parte di molti alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente discreta, in qualche caso più che buona o ottima
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente discreto, costante e lodevole per alcuni alunni, sufficiente per altri
IMPEGNO NELLO STUDIO:	costante e adeguato.
METODO DI STUDIO:	adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Rafforzamento della comprensione e della interpretazione di fenomeni ed eventi.	Discreto per la maggior parte degli alunni.
Capacità di cogliere i nessi tra le vicende storiche ed economiche.	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona e ottima in qualche caso.
Capacità di orientarsi tra le varie interpretazioni dei fatti storici.	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona e ottima in qualche caso.
Migliore comprensione della realtà presente.	Discreta per la maggior parte degli alunni.
Esposizione in forma scritta e orale dei fenomeni studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in qualche caso.

Lettura e interpretazione di documenti storici di varia natura

Discreta per la maggior parte delle alunne.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Sono stati utilizzati: il testo in adozione, fotocopie, documenti iconografici.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

La particolare natura dell'esame Esa-Bac esige una solida formazione metodologica. Gli alunni assimilando la metodologia dell'analisi di una problematica storica, grazie al supporto di materiale didattico di vario genere (iconografico, testi scritti di varia natura), potranno scegliere la composizione storica o l'analisi di un insieme di documenti, dimostrando l'acquisizione della capacità di trattare e gerarchizzare le informazioni e sviluppare un ragionamento storico nelle forme di espressione previste dalla prova.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo quadrimestre è stata somministrata una prova di verifica scritta e tre nel secondo quadrimestre come simulazione della Terza prova di esame. La valutazione ha mirato all'accertamento della capacità di acquisizione e di organizzazione di conoscenze significative, delle capacità critiche e di riflessione; all'accertamento dell'attitudine a leggere e a interpretare documenti.

Programma svolto al 15 maggio 2016

CLASSE 5 AL - STORIA ESA-BAC

1. Modulo di raccordo

IL dopoguerra (Prima guerra mondiale)
IL fascismo
IL nazismo
La Seconda guerra mondiale

2. Le monde au lendemain de la II^e guerre mondiale

La défaite de l'Axe Berlin –Rome-Tokyo
Le monde, année zéro
Les conférences de Yalta et de Potsdam
L'Europe en 1945: la situation au lendemain de la Seconde Guerre mondiale
La création de l'ONU
Quel monde reconstruire?
Quelle est la situation de l'Europe au lendemain de la Seconde Guerre mondiale?
La naissance du rideau de fer

3. Vers une société post-industrielle

Les Trente Glorieuses
Les Etats face à la dépression économique
Aspects de la mondialisation

4. Une société de communication

Les révolutions culturelles de la seconde moitié du xx^e siècle
Révolutions culturelles

Une culture mondiale ?

5. Le modèle américain

Les valeurs de la démocratie américaine
Une société d'abondance

6. Le modèle soviétique

Les principes du marxisme
Le modèle soviétique au début des années 1950
Le Goulag
La perestroïka
Les dissidents

7. Le monde dans la guerre froide de 1947 au début des années 1970

Un monde coupé en deux
Berlin, 1948, première crise de la guerre froide
Les deux blocs dans les années 1950
Le Proche- Orient après 1945

8. Le monde dans la guerre froide

9. De la colonisation européenne à la décolonisation

10. Le tiers-monde, de l'indépendance à la diversification

11. Les relations internationales de 1973 à 1991

12. La IVème et la Vème République, en France

Quelles institutions pour la France après la guerre ?
L'Algérie et l'Indochine
De Gaulle de la IVème à la Vème République
La Vème République en France après De Gaulle

13. Les démocraties populaires

L'Europe de l'Est sous contrôle communiste
La chute du Mur de Berlin
Une difficile transition du communisme à l'économie de marché

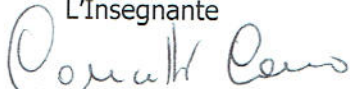
14. L'Union européenne depuis 1989 entre succès et déboire

L'Union européenne dans un nouveau contexte international
Un élargissement sans précédent
Une intégration européenne en marche

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

15. François Mitterand
Alternance et cohabitation

Paternò 14.05.16

L'Insegnante




**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
CLASSE	V AL
DOCENTE	GELARDI MARIO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
ARTEVIVA – Dal Neoclassicismo ai nostri giorni	Bietoletti – Conte – Dantini – Lombardi	Giunti

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 14-05)	50

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buono, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buona, tuttavia costante e lodevole per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante e adeguato. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona e ottima in alcuni casi.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima per alcuni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione, sistemi audiovisivi e multimediale.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Per ogni quadrimestre è stata somministrata una prova di verifica scritta. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Capacità descrittive
2. Capacità analitiche
3. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

Neoclassicismo. Caratteri generali. **Etienne-Louis Boullée**: Progetto per il Cenotafio di Newton. **Claude-Nicolas Ledoux**. Ingresso alle saline reali di Chaux . **Giuseppe Piermarini**: Teatro alla Scala a Milano. **Leopoldo Laperuta**: Piazza del plebiscito a Napoli.

Jacques-Louis David: Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Bonaparte che valica il Gran San Bernardo. **Antonio Canova**: il monumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Dedalo e Icaro; Amore e Psiche; Monumento funebre a Vittorio Alfieri; Amore e Psiche; Le tre Grazie.

Romanticismo. Caratteri generali. Il pittoresco e il sublime. L'esaltazione romantica del genio. **Gaspar David Friedrich**: Altare di Tetschen; le bianche scogliere di Rugen. **William Turner**: Sisteron . **John Constable**: la Cattedrale di Salisbury. **Theodore Gericault**: La Zattera della Medusa. **Eugene Delacroix**: La Libertà che guida il popolo.

Impressionismo. Caratteri generali. **Edouard Manet**: La colazione sull'erba; Olimpia. **Claude Monet**: Donne in Giardino; la terrazza di Sainte-Adresse; Impressione: levar del sole; La Cattedrale di Rouen; La Grenuillere; Lo stagno delle ninfee. **Pierre-Auguste Renoir**: Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; La Grenuillere. **Paul Cezanne**: La montagna di Saint-Victoire.

Post Impressionismo. **Paul Gauguin**: Donne sul prato; Ritratto della bella Angèle; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? **Vincent Van Gogh**: la camera da letto; Ritratto del dott Paul Gachet; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise.

James Ensor: Ingresso di Cristo a Bruxelles.

Edvard Munch: Il grido.

I Fauves. **Matisse**: I tetti di Colliure; Lusso calma voluttà; Joie de vivre; Ritratto di André Derain; Nudo blu. La danza.

Espressionismo: Gruppo Die Brucke . Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne per strada; Nudi che giocano. Erich Eckel: Mulino a vento. Karl Schmidt-Rottluff: La piccola casa; Due nudi nel verde.

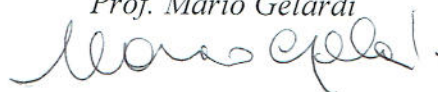
Cubismo. Pablo Picasso. Composizioni del periodo blu: la Vita. Periodo rosa: Giovane acrobata sulla palla; Donna con bambina e capra. Il Cubismo: Les Demoiselles d'Avignon; Nudo con velo. Il Cubismo di Picasso e Braque: Viadotto all'Estaque; Bicchiere, bottiglia e giornale; studente con pipa; Case sulla collina, Horta de Ebro.

Der Baue Reiter. Kandinskij. Monaco con ponte; Vita colorata; Davanti alla città; Improvvisazione 6; Improvvisazione 8; Improvvisazione 19.

PATERNÒ 14/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Mario Gelardi



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
CLASSE: VAL
DOCENTE: LONGO GIUSEPPE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
dal carbonio agli OGM	Valitutti, taddei, kreuzer	zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	62	
ORE EFFETTIVE (AL 14-05)	55	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: COSTANTE

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: BUONA PER LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE ,QUASI SUFFICIENTE PER ALTRI

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: COSTANTE PER UN GRUPPO, SALTUARIO PER ALTRI

IMPEGNO NELLO STUDIO: COSTANTE PER ALCUNI, INCOSTANTE PER ALTRI

METODO DI STUDIO: SODDISFACENTE ED ORGANIZZATO PER ALCUNI, MNEMONICO E RIPETITIVO PER ALTRI

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	BUONA PER ALCUNI, SUFFICIENTE PER ALTRI
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e fenomeni	OTTIMA PER ALCUNI, SUFFICIENTE PER ALTRI
Capacità di stabilire relazioni, di saper analizzare, applicare Formulare ipotesi, trarre conclusioni	BUONA PER ALCUNI, SUFFICIENTE PER ALTRI
Capacità di utilizzare linguaggi specifici propri della disciplina	BUONA PER ALCUNI, QUASI SUFFICIENTE PER ALTRI

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

MATERIALE AUDIOVISIVO, LIBRO DI TESTO, uso della LIM

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'INSEGNAMENTO HA PRIVELEGIATO LA LEZIONE FRONTALE EFFETTUATA CON UN CONTINUO DIALOGO CON LA CLASSE PUR NON TRASCURANDO L'INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO PER PERMETTERE A CIASCUNO DI SEGUIRE SECONDO I PROPRI RITMI DI STUDIO E DI APPRENDIMENTO.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

VERIFICHE ORALI INDIVIDUALI
PROVE OGGETTIVE

Programma Svolto al 15 maggio 2016

Composti organici, idrocarburi saturi e insaturi, gruppi funzionali, biomolecole, carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici, metabolismo cellulare, metabolismo dei carboidrati, dei lipidi, degli amminoacidi, la produzione di energia nella cellula.

Biotecnologie, tecnologia del DNA ricombinante, clonazione, ingegneria genetica e OGM, biotecnologie ambientali.

Tettonica delle placche, deriva dei continenti, esplorazione dei fondali oceanici, dorsali oceanici, espansione dei fondali oceanici, margini divergenti, convergenti, trascorrenti, orogenesi e il movimento delle placche

PATERNÒ 14.05.2016

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Longo Giuseppe




LICEO STATALE "F. DE SANCTIS "
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
VIA FOGAZZARO, 18 – TEL. 6136690
95047 - PATERNÒ (CT)



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA	FILOSOFIA
CLASSE	V AL
DOCENTE	SIMONA BONANNO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
IL NUOVO PENSIERO PLURALE	E. RUFFALDI, U. NICOLA	LOESCHER

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	50

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	molto buona, con qualche contributo decisamente eccellente da parte di alcuni alunni, appena sufficiente in rari casi.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente più che buona, in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buono, tuttavia costante e lodevole per alcuni alunni, incostante per altri.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante e adeguato per la maggior parte degli alunni. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali, in altri discontinuo.
METODO DI STUDIO:	più che adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso, parzialmente efficace in altri.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Più che buona per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Ottima per la maggior parte degli alunni, discreta e sufficiente in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, in qualche caso ottima.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

Al 15/05:

Idealismo: caratteri fondamentali delle filosofie di Fichte e Schelling

Hegel: il pan razionalismo, la dialettica, la fenomenologia dello spirito, la filosofia come sistema

Schopenhauer: il mondo come rappresentazione, la Volontà, la liberazione dalla Volontà

Kierkegaard: l'esistenza e il singolo, dall'angoscia alla fede

Marx e la concezione materialistica della storia

Nietzsche: la tragedia greca e lo spirito dionisiaco, l'oltreuomo e l'eterno ritorno, il nichilismo e la volontà di potenza

Freud: la scoperta dell'inconscio

PATERNÒ 12 maggio 2016

FIRMA DEL DOCENTE

Simona Bonanno





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA MATEMATICA
CLASSE 5° AL
DOCENTE CARBONARO MARIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Matematica.azzurro 5s	Bergamini Trifone Barozzi	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2016)	58

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buona, con qualche contributo positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente discreto, tuttavia costante per molti alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	costante e adeguato. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Buona per la maggior parte degli alunni.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Competenze di calcolo
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

- **Insiemi numeri:** Definizione di intervallo. Intervalli limitati ed illimitati, aperti o chiusi. Intorno di un punto.
- **Funzioni reali di una variabile reale:** Concetto di funzione reale di una variabile reale. Definizioni e classificazione delle funzioni. Funzioni monotone, pari e dispari con relativo grafico. Determinazione del dominio e del segno di una funzione.
- **Limite delle funzioni di una variabile:** Concetto di limite. Definizione di limite finito e di limite infinito per una funzione in un punto. Definizione di limite finito e di limite infinito per una funzione all'infinito. Limite destro e sinistro di una funzione in un punto. Teoremi fondamentali sui limiti (solo enunciati): Teorema dell'unicità del limite – Teorema della permanenza del segno – Teorema del

confronto. Il calcolo dei limiti (solo enunciati): Teorema della somma e differenza, del prodotto, del quoziente. Forme indeterminate: $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$; per funzioni razionali intere e fratte.

- **Funzioni continue**: Definizioni di continuità in un punto e in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo (solo enunciati). Punti di discontinuità per una funzione e classificazione. Asintoti: determinazione dell'asintoto orizzontale, verticale ed obliquo.
- **Derivate delle funzioni di una variabile ed applicazioni**: Concetto di derivata. Significato geometrico della derivata. Continuità e derivabilità. Derivata delle funzioni algebriche razionali intere e fratte.. Principali regole di derivazione (enunciati): La derivata della somma, del prodotto, del quoziente. Equazione della tangente a una curva in un suo punto.
- **Teoremi sulla derivabilità** e la continuità delle funzioni: Teorema di Rolle e di Lagrange (solo enunciati).
- **Massimi e minimi**: Definizioni di massimo e minimo. Derivata prima e monotonia. Determinazione di massimi e minimi relativi col segno della derivata prima.
- **Studio del grafico di una funzione**: Studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte e relativo grafico.

PATERNÒ 14/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

Marco Carbonaro



ISTITUTO STATALE LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "F.
DE SANCTIS" DI PATERNO'

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA **FISICA**
CLASSE **V AL**
DOCENTE **CARBONARO MARIA**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Fisica	Paolo Calvani	Tramontana

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2016)	56

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	nel complesso buona
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in qualche caso ottima.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	nella maggior parte dei casi buono.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	complessivamente costante ed adeguato
METODO DI STUDIO:	sufficientemente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	buona per la maggior parte degli alunni, ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Per favorire il processo di apprendimento l'azione didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, altre strategie di insegnamento quali la lezione partecipata, per stimolare l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo o l'applicazione dei contenuti acquisiti tramite la risoluzione di esercizi o problemi per non far rimanere astratti i concetti spiegati teoricamente. Inoltre, durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

La verifica dell'apprendimento è stata strettamente correlata e coerente, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il corso dell'anno; a tal fine si è fatto ricorso a colloqui orali.

Sono stati utilizzati anche tutti quegli elementi che sono emersi nel corso dell'anno scolastico, come gli interventi personali nelle discussioni collettive, valutando la partecipazione attiva, la costanza dell'impegno e l'assiduità della frequenza.

Nel momento della valutazione si è tenuto conto, inoltre, di tutte le variabili che influiscono su di essa, quelle psicologiche, sociali, pedagogiche e docimologiche.

E' stata data rilevanza anche al senso di responsabilità, al grado di socializzazione e collaborazione, ai livelli di partenza e ai progressi compiuti da ciascuno.

Programma Svolto

1. Cariche e correnti elettriche

- a. Generalità sui fenomeni elettrici.
- b. Le cariche elettriche, corpi conduttori e isolanti, forza di Coulomb
- c. Il vettore campo elettrico, campo elettrico generato da una carica puntiforme, linee del campo elettrico
- d. Lavoro e differenza di potenziale in un campo elettrico. Il condensatore piano.
- e. L'intensità della corrente elettrica, generatori di corrente, i circuiti elettrici
- f. Le leggi di Ohm, resistori in serie e in parallelo, la forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica

2. Il Campo Magnetico

- a. I fenomeni magnetici. I magneti naturali, polarità di un magnete
- b. La forza magnetica, le linee del campo magnetico. Direzione e verso del campo magnetico
- c. Forze tra magneti e correnti. Il campo magnetico di un filo percorso da una corrente. Forze tra correnti
- d. Intensità del campo magnetico
- e. Forza su un filo percorso da una corrente e su una carica in movimento
- f. Le correnti indotte

PATERNÒ 14/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

Flavia Corbucci

ALLEGATO

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5°AL A.S.2015/16

DISCIPLINA: Lingua e civiltà inglese
DOCENTE prof. Nunzio Corallo
DOCENTE DI CONVERSAZIONE: prof. Ilario Cursaro

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Marina Spiazzi, Marina Tavella – Only Connect... New Directions – Volume 2°. Ed. Zanichelli

Grammar Spectrum – Ed. Oxford

2. TEMPI

ORE SETTIMANALI	tre
ORE COMPLESSIVE	novantanove
ORE EFFETTIVE (AL 14-05-2016)	79

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

- Gli alunni, durante il corso dell'anno, hanno mostrato, in genere, buon interesse specie quando si sono affrontati argomenti riguardanti autori del xx secolo e ovviamente il contesto storico-sociale dello stesso secolo in quanto più vicino al loro vissuto.
- L'obiettivo principale è stato quello di dare importanza alla lingua inglese come mezzo di comunicazione e far acquisire un linguaggio letterario e la capacità di analizzare un testo poetico e narrativo e saperlo rielaborare.
- Le metodologie adottate, induttive-deduttive, con lezioni frontali e lavoro di gruppo, hanno contribuito a sviluppare processi cognitivi e le loro competenze linguistiche.
- I materiali didattici utilizzati sono stati: i libri di testo, il laboratorio linguistico e il supporto dell'insegnante di conversazione in lingua inglese.
- Le verifiche sono state eseguite mediante analisi del testo letterario, rielaborazione personale degli autori letterari e del periodo storico-culturale di appartenenza degli stessi e, ove possibile, il confronto con altri autori delle letterature europee.
Sono stati avviati a produrre delle composizioni scritte sia su brani e autori letterari sia su argomenti d'attualità secondo le direttive ministeriali sulla seconda prova scritta e sulla terza prova scritta. Tutto ciò è stato poco più che accennato in quanto le ore curriculari disponibili alla lingua e civiltà inglese sono poche in rapporto al programma indicato dalle direttive ministeriali. Però grazie all'impegno degli alunni, dimostrando maturità e responsabilità, e ad un sovraccarico di lavoro personale, la classe ha raggiunto dei risultati, in genere, positivi con degli elementi ottimali.
- La valutazione, sia formativa sia sommativa è scaturita dai vari momenti di verifica ed ha tenuto conto della situazione iniziale, degli obiettivi conseguiti, dall'impegno ed interesse dimostrato.

PATERNO', 14/05/2016.

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Nunzio Corallo



**Programma di lingua e civiltà inglese svolto nella classe 5° sez. AL
A. S. 2015/2016**

DISCIPLINA : LINGUA E CIVILTÀ INGLESE DOCENTE : PROF. NUNZIO CORALLO DOCENTE DI CONVERSAZIONE: PROF. ILARIO CURSARO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- M. Spiazzi- M. Tavella –“Only Connect... .. New Directions Volume II . Ed. Zanichelli. - Grammar Spectrum – Ed. Oxford

ARGOMENTI STORICI E LETTERARI TRATTATI:

- 1) The Victorian age: The Historical Context: Queen Victoria's accession to the throne.
- 2) Aestheticism and Decadence: Art for Art's sake.
- 3) Charles Dickens: Life and works
From " Oliver Twist" : Oliver wants some more (brano di antologia).
- 4) Oscar Wilde : Life and works
"The Picture of Dorian Gray" (brano di antologia - fotocopia).
- 5) The Modern Age: The Historical context of the first half of the 20th century:
From Edward VII to World War I.
The Twenties and the Thirties.
- 6) The War Poets: R. Brooke. Life and works
"The Soldier" by R. Brooke (brano di antologia).
- 7) James Joyce: Life and works
"Dubliners" (plot). "She was fast asleep" (brano di antologia) from "The Dead", Dubliners.
"Ulysses" (plot).
- 8) Virginia Woolf: Life and works
"Mrs. Dalloway" (plot).
- 9) G. Orwell: Life and works
"Animal Farm" (plot); 1984 (plot);
"This was London" (brano di antologia) from "1984".

Da trattare, probabilmente, dopo il 15/05/2016:

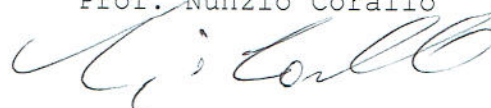
- 10) Cenni su: "The Historical context of the second half of the 20th century.
- 11) Jack Kerouac: Life and works
"On the Road" (plot).

Durante le ore di conversazione sono stati svolti, in forma di discussione in classe, vari temi d'attualità e approfondimenti letterarie con letture e comprensione di brani di antologia.

Gli Alunni

Il Docente

Prof. Nunzio Corallo





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA	FRANCESE
CLASSE	5 AL
DOCENTI	<i>Longo Santa- Maffeis Maddalena</i>

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
L'Esabac en poche Ecritures, les incontournables	Agostini, Bétin Bonini, Jamet	ZANICHELLI VALMARTINA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE	132
ORE EFFETTIVE (AL 14-05-2016)	102

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:	La classe 5° A del Liceo linguistico aderisce al percorso EsaBac, un indirizzo di studi internazionale che prevede il conseguimento del doppio diploma italiano e francese. Consapevole degli obiettivi ambiziosi che questo indirizzo si pone, la classe si è costantemente impegnata nello studio della lingua e della letteratura francese secondo un metodo innovativo che ha visto la fattiva collaborazione degli alunni e dei professori della classe. Gli alunni non si sono mai sottratti ad attività di approfondimento linguistico, come le certificazioni Delf B1 e B2 e le altre attività previste nell'ambito del progetto EsaBac in rete. Buono è il livello linguistico raggiunto dalla classe, attestato dal conseguimento del DELF B2 da un congruo gruppo di allievi già durante il quarto anno di studi.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	L'interesse per la disciplina è stato importante. Consapevoli degli obiettivi richiesti alla fine del loro percorso di studi, gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo-didattico dando prova di serietà, interesse ed impegno.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Gli alunni si sono costantemente impegnati nello studio e nell'approfondimento personale e sono stanti puntuali negli impegni e nelle verifiche. Anche gli alunni con lacune di base hanno fatto del proprio meglio per apprendere le tecniche di analisi del testo e dell'essai bref ed hanno migliorato sensibilmente il proprio metodo di studio.

METODO DI STUDIO:

Nel complesso adeguato. Proficuo ed efficace in alcuni casi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

La classe, nel suo complesso, ha raggiunto gli obiettivi previsti dal corso di studi del Liceo Linguistico e del corso ESABAC. Molti alunni nel corso del precedente anno scolastico hanno conseguito il DELF B2 con buoni risultati.

OBIETTIVO

1. Conoscenza del pensiero dei maggiori autori della letteratura francese e delle rispettive correnti letterarie
2. Capacità di lettura, analisi e interpretazione di un testo letterario
3. Competenza nell'interpretazione e nel raffronto dei testi letterari francesi con quelli di altri autori che trattano la stessa tematica nella letteratura internazionale
4. Competenza linguistica pari al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Le lezioni, svolte con l'ausilio del libro di testo, sono state arricchite da materiali di approfondimento e di altri brani tratti dalle opere degli autori in programma. Nella preparazione alla quarta prova, proficua è stata la collaborazione a livello provinciale e regionale tra le scuole in rete ESABAC che ha consentito ai docenti di collaborare nel proporre materiali didattici e buone pratiche che sono state messe in comune in un sito dedicato. Ci si è avvalsi anche dei materiali presenti nel sito www.vizavi-edu.it, soprattutto per le indicazioni metodologiche e le prove simulate in esso contenute. Costante e proficuo è stato l'uso del laboratorio linguistico e di materiali multimediali che hanno consentito alla classe di ampliare la varietà dei documenti autentici utili a migliorare la capacità di comprensione e produzione nella L2.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato un approccio volto alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, significati, strategie per la corretta interpretazione dei testi degli autori in programma.

Lo studio della letteratura francese si è basato sull'individuazione di tematiche che sono state approfondite attraverso l'analisi comparativa di diversi testi facenti parte di un "corpus". L'approccio, **prevalentemente tematico**, ha consentito agli alunni di mettere in relazione testi appartenenti ad autori diversi e ad epoche diverse. Gli alunni hanno appreso così il metodo di analisi dei testi e, attraverso la riflessione in classe, hanno potuto apprezzare il diverso apporto che ogni autore ha dato alle maggiori tematiche dei secoli inseriti in programma. Particolare attenzione è stata infine riservata alla correttezza e completezza espositiva oltre che alla capacità di stabilire relazioni interdisciplinari adeguate.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate diverse prove di verifica scritte (commentaire dirigé o essai bref) e un Bac Blanc che è stato valutato da altri docenti facenti parte della rete di scuole Esabac. Quest'esperienza ha consentito alla classe di sperimentare le prove ESABAC nella loro complessità metodologica e linguistica. Per la valutazione sono state applicate delle griglie regionali, elaborate e sperimentate dalla rete di scuole ESABAC che hanno mirato all'accertamento di:

- Compréhension générale et détaillée
- Pertinence des analyses
- Citations et procédés stylistiques
- Capacité d'interprétation critique
- Structure argumentative, organisation des idées, mise en page
- Correction grammaticale, orthographique et lexicale

PROGRAMME ESABAC QUINTA L 2015- 16

ETABLISSEMENT : LICEO DE SANCTIS PATERNO'

CLASSE : 5 AL

PROFESSEURS : Santa Longo e Madeleine Maffeis

Manuels utilisés : Bonini, Jamet, « Ecritures, les incontournables », AA.VV. « L'Esabac en poche »

THEMATIQUE CULTURELLE	MODULE1- LA PEINTURE DE LA REALITE- LE REALISME
ITINERAIRE 1 : Le roman au début du siècle	
Thématiques	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'argent qui détruit tout rapport humain 2. L'évolution réaliste du roman
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Balzac : Le père Goriot, « Je veux mes filles » • Flaubert : Madame Bovary , « Lectures romantiques et romanesques »
Œuvres italiennes	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo sperimentale
Etudes d'ensemble	<ul style="list-style-type: none"> • Balzac , peintre réaliste de la société • Flaubert, le réalisme et le bovarysme
Documents complémentaires	Extrait du film « Mme Bovary » de C. Chabrol
ITINERAIRE 2 : Le Naturalisme de Zola à Maupassant	
Thématiques	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le roman , instrument d'étude de la société ; 2. L'engagement des intellectuels
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Zola : L'Assommoir, « L'idéal de Gervaise » • Zola : L'affaire Dreyfus, « J'accuse » • Maupassant : Pierre et Jean « Un romancier illusionniste »
Œuvres italiennes	Verga et le Verismo
Etudes d'ensemble	Zola et le roman scientifique Le rôle du romancier : peintre fidèle ou illusionniste ?
Méthodologie Evaluation	Méthode du commentaire dirigé Analyse d'un texte narratif. Questions et production personnelle. L'Essai bref : Analyse des textes
THEMATIQUE CULTURELLE	MODULE 2- POESIE DE LA MODERNITE- LES POETES MAUDITS
ITINERAIRE 3: Le dualisme dans l'œuvre baudelairienne	
Thématiques	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le spleen : un malaise existentiel 2. L'amour et la beauté dans l'œuvre baudelairienne 3. Le poète décadent et son rôle dans la société 4. Evasion de la réalité par l'amour et le voyage
Corpus	<p style="text-align: center;">Baudelaire : Les Fleurs du mal</p> <ul style="list-style-type: none"> • « Spleen » • « L'invitation au voyage » • “Le voyage” • « Correspondances » • « L'Albatros » • « A une passante » • « Le serpent qui danse »
Etudes d'ensemble	Principes poétiques de Baudelaire

Œuvres italiennes	Il simbolismo G. Pascoli, Myricae
ITINERAIRE 3: La poésie musicale et visionnaire	
Thématiques	1. La recherche de nouvelles formes poétiques dans la poésie décadente et du XXème siècle 2. La thématique de la mort et de la tristesse
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Verlaine « Art poétique » • Verlaine, « Chanson d'automne » • Verlaine, « Il pleure dans mon cœur » • Rimbaud, « Voyelles » • Rimbaud, « Lettre du Voyant » • Rimbaud, « Le dormeur du val »
Œuvres italiennes	Pascoli, « Il fanciullino »
Histoire de l'Art	L'Impressionisme
Etudes d'ensemble	L'Estetismo
Méthodologie	Méthode de l'essai bref

THEMATIQUE CULTURELLE	MODULE 3 - LA RECHERCHE DE NOUVELLES FORMES DANS L'EXPRESSION LITTERAIRE
ITINERAIRE 4: Ruptures littéraires au XXème siècle	
Thématiques	1. La thématique du temps et de la mémoire 2. L'art qui rend immortel
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Le Surréalisme: « Le manifeste du Surréalisme » • Apollinaire : Calligrammes, « Il pleut » ; • Proust : Du côté de chez Swan, « La petite madeleine » ;
Etudes d'ensemble	- Le Surréalisme
Méthodologie	Méthode de l'essai bref Analyse du texte poétique
ITINERAIRE 5: Questionnement existentiel : nouvelles formes romanesques et théâtrales (Si prevede di completare quest'ultima parte del programma dopo il 15 maggio)	
Thématiques	Céder à l'absurde ou se révolter ?
Corpus	<ul style="list-style-type: none"> • Paul Eluard, "Liberté" • Sartre, "Les mouches" • Camus, La Peste " La mort de l'enfant" • Ionesco, Rhinocéros « Je suis le dernier homme » • Marguerite Duras, Un barrage contre le Pacifique « La ville », « Les enfants »
Etudes d'ensemble	<ul style="list-style-type: none"> • L'existentialisme sartrien • Le théâtre de l'absurde • Le nouveau roman et la dénonciation des mauvais effets du colonialisme
Méthodologie	L'Exposé oral de littérature ; Essai Bref et commentaire dirigé

Lecture intégrale du roman de Tahar Ben Jeloun, « L'enfant de sable »

Paternò, li 14/05/16

Le Docenti





ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

CLASSE: 5 SEZ. A/LINGUISTICO

DOCENTE: DANIELA BARBERA

DOCENTE DI CONVERSAZIONE: DI STEFANO GIOVANNA LEA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Contextos literarios</i>	Garzillo, Ciccotti, Gallego González, Pernas Izquierdo	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (AL 14-05)	96

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buono, costante da parte di un gruppo di alunni, ottima partecipazione per qualcuno.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in più di un caso ottima.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buona e costante quasi per tutti gli alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché continuo. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	buono quasi per tutti al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per la maggior parte degli alunni.

Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in più casi.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in più casi.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima in più casi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione inoltre e stato fornito materiale foto copiabile per approfondimenti e per brani letterari non presenti nel libro di testo.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Obiettivo primario della terza lingua è stato quello di favorire la competenza comunicativa, soprattutto orale.

Sono stati predisposti percorsi educativo-didattici atti a sviluppare una personalità la più possibile autonoma, a potenziare le competenze linguistiche e il linguaggio letterario. Per sviluppare le capacità di analisi, sintesi e confronto sono state proposte attività di tipo comunicativo che mettessero gli allievi in grado di operare con registri adeguati alle situazioni, inoltre sono stati proposti diversi tipi di testi letterari per coglierne le differenze e quindi saper strutturare e comprendere uno scritto a seconda del registro e con adeguata correttezza formale.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Per valutare le abilità conseguite al termine di ogni argomento, sono state effettuate prove orali e scritte differenziate in funzione degli obiettivi prefissati.

Sono state utilizzate diverse tipologie di verifiche: sintesi, brevi composizioni, analisi del testo, conversazione, simulazione di prove per l'Esame di Stato.

Le verifiche scritte sono state tre per quadrimestre , due , per quadrimestre, le orali, al fine di controllare in maniera sistematica l'assimilazione dei contenuti letterari e lo sviluppo integrato delle abilità linguistiche.

Programma Svolto

Al 15/5:

Siglo XIX : contexto histórico y cultural

- El Romanticismo tardío
- Gustavo A. Bécquer (Rimas II, VII y XI).
- El Costumbrismo

- Realismo y Naturalismo
- Realismo y naturalismo en España
- Galdós (Fortunata y Jacinta: El encuentro)
- Clarín (La Regenta: Las ambiciones de don Fermín de Pas; Ana Ozores: recuerdos y sueños ; Capítulo XXX ; El final.).

Clarín y Flaubert

Siglo XX : contexto histórico y cultural

- El Modernismo
- Rubén Darío (La sonatina)
- La Generación del 98
- Miguel de Unamuno (Niebla :capítulo XXXI)
- Unamuno y Pirandello
- Valle-Inclán (Escena XII: Qué es el esperpento)
- Entrevista a Valle-Inclán
- Antonio Machado (“ Era una tarde cenicienta y mustia”)

La guerra civil

- Picasso: Guernica
- La Generación del 27
- F. García Lorca (“Romance de la pene negra”; La aurora).
- Lettura integrale de *La casa de Bernarda Alba*

Nelle ore di conversazione, inoltre, sono stati trattati temi di attualità con l'ausilio di supporti multimediali..

Paternò 14/5/2016

Firma del Docente

Prof.ssa Daniela Barbera





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA	RELIGIONE
CLASSE	5[^] AL
DOCENTE	PROF.SSA LAUDANI BARBARA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Terzo millennio cristiano volume unico	Simonetta Pasquali – Alessandro Panizzoli	La Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	1
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	33
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	22

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buona con contributi decisamente positivi da parte di alcune alunne.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buona, costante e lodevole per alcune alunne
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante e adeguato. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione – appunti per approfondimenti monotematici.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Metodo esperienziale – antropologico. Lezione frontale, dibattito in classe.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Osservazione sistematica durante le lezioni – colloqui individuali – elaborati scritti – ricerche.

Programma Svolto

Al 15/05/16

- Conoscere quale Dio?
- Ragione e fede
- Dio secondo i filosofi
- La ricerca del senso della vita
- Il problema del male
- La domanda oltre la vita: L'escatologia
- Ebraismo
- Islamismo
- Induismo
- Buddismo
- Cristianesimo

Da completare dopo il 15/05/16

- Impegno sociale

PATERNÒ 14/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE

B. Paulucci



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE: 5[^] AL
DOCENTE: CICCIA VINCENZO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Titolo	Autore	Casa Editrice
NUOVO PRATICAMENTE SPORT	P.L. DEL NISTA – J. PARKER – A. TASSELLI	G. D'ANNA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 14-05-2016)	56	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buona, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buono, costante e lodevole per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	costante e adeguato. In qualche caso arricchito da approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in alcuni casi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per alcuni alunni, buona ed ottima per il resto della classe.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona per alcuni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per qualche alunno, buona in alcuni casi, ottima per altri.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Il libro di testo, che è stato il riferimento principale per la parte teorica.

La palestra e i suoi attrezzi (piccoli e grandi).

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, anche il lavoro individualizzato, come stimolo alla ricerca di: relazioni, motivazioni, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficacia del movimento. Spesso durante l'attività pratica, in palestra, sono stati organizzati gruppi di lavoro, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio le situazioni motorie.

Per le attività teoriche ci si è avvalsi sia della lezione frontale che del lavoro di gruppo.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso a verifiche pratiche, al colloquio orale ed a test a risposta multipla e aperta; a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Le verifiche hanno mirato all'accertamento del:

- Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali
- Consolidamento degli schemi motori di base
- Capacità di risolvere nuove situazioni motorie
- Acquisizione dei gesti tecnici di alcune discipline sportive
- Conoscenza del regolamento tecnico di alcune discipline sportive
- Conoscenza degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio e delle problematiche legate ai disturbi alimentari e del doping.

Programma Svolto al 15 maggio 2016

EDUCAZIONE FISICA

Potenziamento fisiologico:

- miglioramento delle capacità cardio-circolatoria e respiratoria (corsa lunga e continua, misurazione delle pulsazioni, endurance, corsa con cambio di ritmo, ripetute)
- miglioramento delle capacità coordinative e condizionali
- miglioramento della mobilità articolare e della elasticità muscolare (esercizi a corpo libero per le articolazioni scapolo-omerale, coxo-femorale, stretching segmentarlo e globale)
- consolidamento degli schemi motori di base attraverso esercizi di acrobatica con l'utilizzo di pedana e trampolino elastico - progressioni alla trave e alle parallele asimmetriche

Conoscenza e pratica delle attività sportive :

- Pallavolo: fondamentali individuali (schiacciata, muro, tattiche di gioco)
- Badminton: fondamentali individuali e tattica di gioco
- Atletica leggera: salto in alto (tecnica del fosbury)
salto in lungo (rincorsa, stacco e arrivo in buca - materassone)
corsa veloce (partenza dai blocchi, uscita dai blocchi, progressione 60-80 m)

Argomenti teorici:

- App. cardio-circolatorio e respiratorio
- I disturbi alimentari – Il doping
- Regolamento tecnico: Atletica leggera, pallavolo, pallacanestro.

Paternò 14.05.2016

L'Insegnante
Prof. Ciccio Vincenzo

